



lettera aperta agli abitanti:

AI VICINI, ALLE ASSOCIAZIONI E AGLI AMICI DEL BORGO

Alzi la mano chi ha pensato, anche solo una volta, che **CHIARAVALLE** sia una **grande opportunità**.

O, per chi vede il bicchiere mezzo vuoto, un'occasione **grandemente sprecata** se non un vero e proprio dormitorio! Che un quartiere come il nostro si meriterebbe di essere un **piccolo gioiello** e perfino **una... comunità!**

Con **una piazza ombrosa** per incontrarsi e sostare, **una pista ciclabile** fino al metrò, un orto di quartiere dove imparare ad aver cura di un bene comune, **un ingresso al parco della Vettabbia** degno di questo nome, **un campetto polisportivo** (almeno un canestro!), **due bacheche di quartiere** (una per essere informati dalle amministrazioni e una per dire di progetti e di sogni), **un bancomat...**

Con **più arte, teatro, intercultura, musica, sport e fotografia...** negli spazi e nel giardino dell'Arco Pessina, nei cortili, per le strade, al Cappuccetto Blu...

Per sperimentare e mettersi alla prova...

E non sentite la mancanza di **un Gas a km 0?** E di **un'eco biblio-video-gioco-teca** a un tiro di schioppo dedicata ai popoli del mondo e alla biodiversità?

(Chi ha mai potuto raggiungere a piedi o con facilità la biblioteca pubblica più vicina?)

E non vi manca **una giornata periodica del baratto di Chiaravalle?**

E che ne direste di **laboratori di autocostruzione e di riciclo** dove imparare a fare tutto con poco?

E non sarebbe il caso, anche secondo voi, di **riaprire la palestra inutilizzata della scuola materna** comunale, come prevedono i piani della nuova amministrazione a proposito di spazi pubblici per stare insieme e imparare l'uno dall'altro?

Perché a stringere alleanze durature col territorio e a mettersi nei panni degli altri si impara meglio da piccoli, ma poi conviene tenersi sempre allenati.

lettera aperta agli abitanti:

AI VICINI, ALLE ASSOCIAZIONI E AGLI AMICI DEL BORGO



Un piano "B" tutto da condividere

Insomma, non vogliamo fare del nostro quartiere in bilico un borgo semplicemente più pulito, vivibile e "parcheggiabile". Stiamo pensando a qualche cosa di più: a una Chiaravalle più viva, stimolante e aperta al mondo... A un borgo all'altezza della sua millenaria e meravigliosa abbazia, che possa dare alla città e ai suoi abitanti qualcosa di più del suo meraviglioso monumento!

In poche parole, ciò che prevede il nostro progetto è mettere in pratica una vera e propria **Agenda 21 di quartiere**. E cioè:

- **aggregarci per una causa che ci riguarda tutti** senza distinzioni, come si fa in altri borghi e quartieri d'Europa e del mondo
- per **trasformare Chiaravalle in un distretto all'avanguardia del vivere e del fare sostenibile**.

Tutti (e 1000) per uno, uno per tutti

Potremmo provare con questi ingredienti: fantasia, slancio, spirito di impresa e sana professionalità, passione, tenacia, condivisione e coerenza...

Chi ne possiede un po' più di un pizzico e vuole metterlo a frutto si faccia avanti.

Tutto è collegato

In Africa dicono: "Per fare un bambino ci vuole un intero villaggio"; per fare sostenibilità è la stessa cosa. Perché ormai è arciprovato, i sistemi viventi funzionano così:

"Tutto si tiene" o, se preferite, "tutto torna"!

Anche perciò, è indispensabile intrecciare i nostri piani locali con quelli più ampi della città e del pianeta per un futuro più equo e sostenibile.

Il progetto cittadino **CON STILE** – promosso da ARCI, LEGAMBIENTE, ACLI, TERRE DI MEZZO E AVANZI che ci invitano a partecipare – ci dice che la direzione è proprio quella che abbiamo intrapreso.

Grazie anche agli abitanti e agli amici che ci credono già...

Parlarne insieme ci pare la cosa giusta.

Arrivederci a Chiaravalle per riprendere il filo e ricominciare... da tre!



SONO I LUOGHI IN CUI VIVIAMO A FARCI ESSERE LE PERSONE CHE SIAMO.

www.chiaravallesostenibile.it www.falacosagiusta.org
www.constile.milano.it



imondidelmondo
passwords to sustainability